

UN WELFARE ATTIVANTE GLI INDIVIDUI E LA COMUNITA'



AREA TERRITORIALE 4
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
DEI COMUNI DI
RAVENNA, CERVIA, RUSSI

Il Mandato

ACCOGLIENZA

- Rappresentare l'organizzazione istituzionale del SSA a livello locale
- Orientamento ai servizi e alle risorse
- Apertura cartella
- Appuntamento con Assistente Sociale

PRESA IN CARICO

- Valutazione del bisogno
- Definizione progettualità
- Attivazione di risorse

COMUNITA'

- Sviluppo e partecipazione iniziative sul territorio
- Promozione di reti e risorse comunitarie

TENUTA DATI ATTIVITA'

- Carichi di lavoro Area Territoriale
- Raccolta, analisi e trasmissione dati di attività



Abitanti al 31/12/2019

Russi: 12.306

San Pietro in Vincoli: 10.427

Castiglione di Ravenna: 7.913

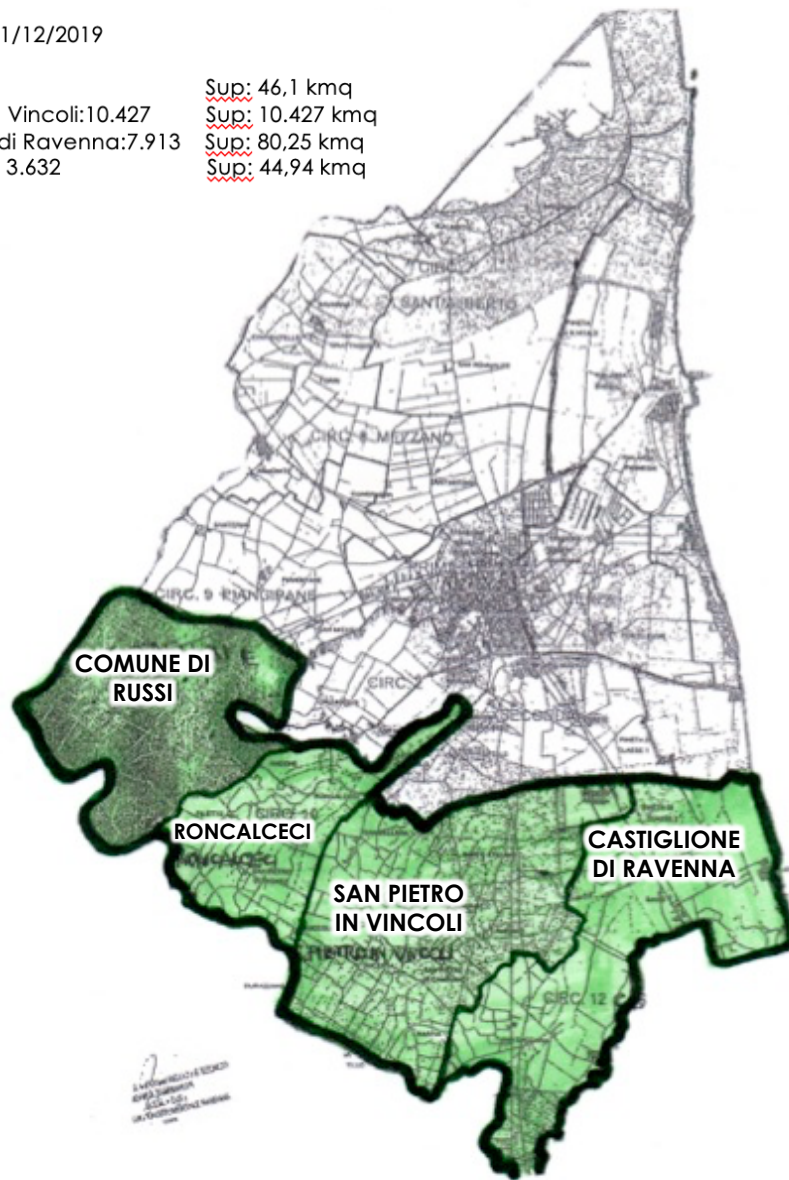
Roncalceci: 3.632

Sup: 46,1 kmq

Sup: 10,427 kmq

Sup: 80,25 kmq

Sup: 44,94 kmq



Superficie A.T. 4: 256,53 kmq

Abitanti: 34.278

Territorio esteso ed eterogeneo (centri abitati, zone rurali, zone costiere)

Lavorare in modo integrato tenendo conto delle peculiarità e le distanze tra i territori

I Destinatari

Tipologie, domande e interventi

Accessi sportello AT4
Tot. 769

Comune
di Russi
363

Richiesta buoni spesa
Tot. 1040

Comune
di Russi
300

DOMANDE

Informazioni/orientamento alla rete dei servizi socio-sanitari

Sostegno economico/abitativo/trasporti

Sostegno per le relazioni familiari difficili

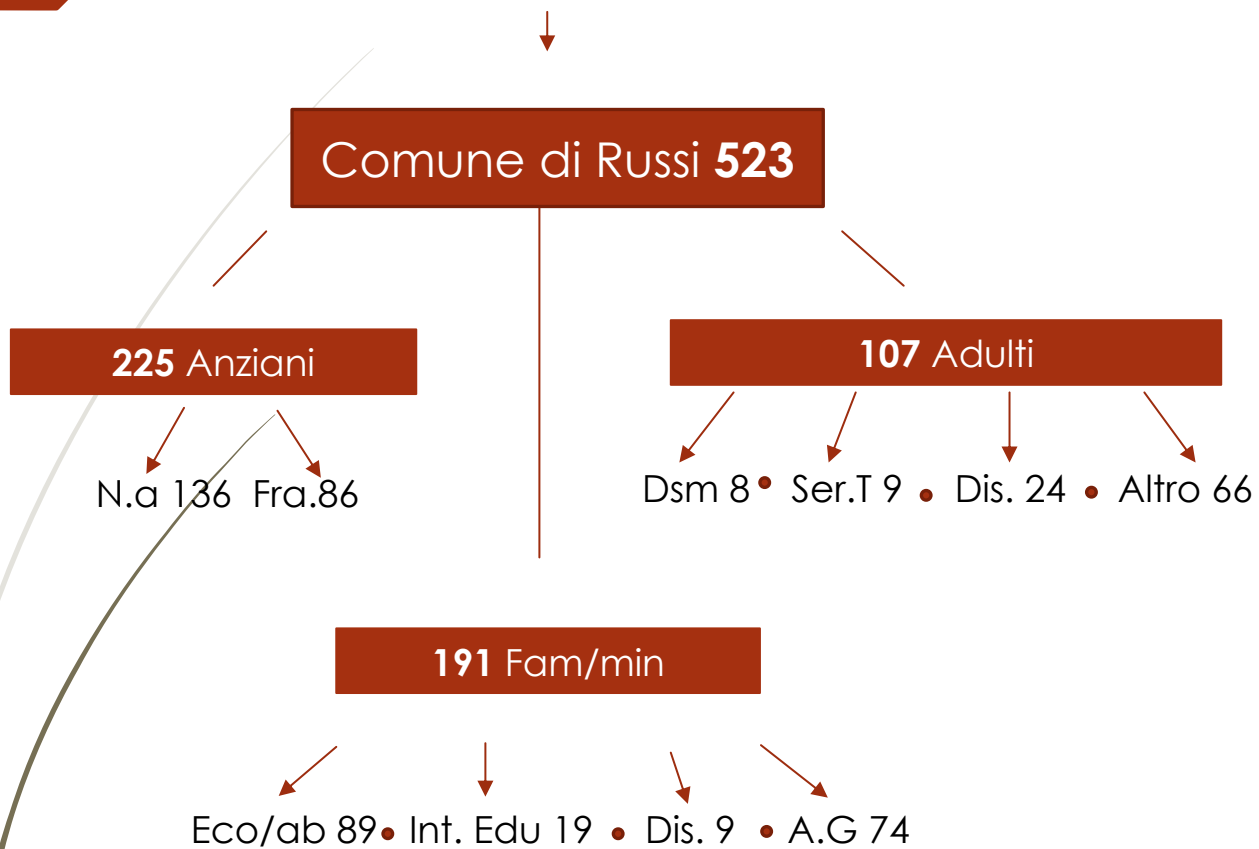
Inserimento in strutture residenziali e semi residenziali

Sostegno alla domiciliarità assistenziale/educativa

Buoni Solidarietà Alimentare COVID19

Interventi educativi (Centri Ricreativi per Minori e Ragazzi)

► **Persone in carico AT4: 1294**



► **Progetti con la Comunità territorio di Russi**

Progetto «Appartamenti protetti»
➤ Amministrazione comunale e ASP

Con la CASA DELLA SALUTE
➤ Progetto per Anziani Fragili

Integrazione con amministrazione comunale, protezione civile e volontariato per far fronte all'emergenza sanitaria

Interlocutori



Pensieri

e

Proposte

- Il SST è parte integrante della Comunità in cui opera
- La prossimità con la comunità rende il SST luogo privilegiato di osservazione dei bisogni e di sviluppo di relazioni
- L'eterogeneità delle persone che si presentano al servizio richiede una presa in carico sempre più articolata e connotata da più azioni e più interlocutori
- Necessità di competenze sempre più specialistiche e di predisporre interventi non standardizzati
- Presenza di una fascia vulnerabile di popolazione che normalmente non accede al servizio (richiesta buoni alimentari)
- Snellire le procedure di presa in carico al fine di ritagliare tempo per lavorare sulla prevenzione e aprire spazi di lavoro con la comunità costruendo reti e alleanze con i vari interlocutori per uscire da una logica prestazionale/assistenziale.
- Andare verso la Comunità in una logica di Community Work

- Potenziamento a livello centrale di figure dedicate agli approfondimenti nei diversi ambiti di intervento che ne possano curare gli aspetti dalla semplice modulistica ai protocolli con enti e istituzioni tenuto conto anche dei bisogni rilevati a livello territoriale
- Potenziamento nelle A.T. in particolare:
Prevedere un operatore amministrativo e consolidare la figura dell'Educatore Professionale quale operatore facilitante lo sviluppo del lavoro con la Comunità operando in prossimità del contesto di vita della persona
- Costruire processi di integrazione e di condivisione di buone prassi a livello locale con tutte le realtà coinvolte al fine di mappare e integrare le risorse e coinvolgere gli stessi cittadini nel processo di aiuto in una logica di empowerment della comunità. (Tavoli tematici e Gruppi di auto mutuo aiuto)
- Accogliere i cittadini in spazi accoglienti in cui possa essere garantita la privacy

” La parola **comunità** ha un suono dolcissimo, evoca tutto ciò di cui sentiamo il bisogno e che ci manca per sentirci fiduciosi, tranquilli e sicuri di noi “

Zygmunt Bauman
Voglia di Comunità
(LaTerza, 2003)

GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE